

Carabinieri; Controllo del territorio connessi alla tutela dell'ambiente

Redazione - 15/11/2013 - Montella - www.cinquerighe.it

Permane vigile e costante l'attenzione e la vigilanza dei Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino, per l'accertamento di reati connessi alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Dopo le recenti operazioni dei Carabinieri di Montella a Calabritto, dove sequestravano due aree di 5000 e 7000 mq ritenute utilizzate come "cimitero per auto", ed una a Montemarano, un campo di 16000 mq di cui 8000 con materiale di risulta interrato, dal comunicato dell'Arma, nel territorio di competenza, sono stati effettuati ulteriori controlli, in conseguenza all'emergenza connessa alla problematica che affligge intere aree della Regione Campania. Anche questa volta, è stata proficua l'attività info-operativa dei Carabinieri della Compagnia di Montella, che individuavano un'azienda agricola dove veniva effettuata, in questo periodo, la selezione e la lavorazione della castagna. Dal controllo, l'ipotesi prodotta sarebbe che l'imprenditore 59enne ritenuto per ovviare alle spese di smaltimento delle acque reflue industriali, le avrebbe incanalate e sversate direttamente nelle fogne a cui si sarebbe allacciato abusivamente. I reflui raggiungevano il depuratore non funzionante e, di conseguenza, lo sversamento avveniva nel sottostante fiume Calore che scorre a meno di cento metri dall'opificio. Dal comunicato dell'Arma. Tutta l'area, vasta oltre 4000 mq, è stata sequestrata e posta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Inoltre, nel corso delle verifiche, veniva accertato l'impiego di un lavoratore irregolare poiché mai assunto, motivo per cui venivano elevate violazioni amministrative per circa 3.500 euro. Dal comunicato. Sono tuttora in corso indagini per individuare altre aree eventualmente contaminate. L'attività è stata effettuata con il controllo dei Magistrati della Procura della Repubblica di Avellino.

Redazione - 15/11/2013 - Montella - www.cinquerighe.it